Condizioni particolari di fornitura

T.D. MEPA: Fornitura materiale informatico - Unità di elaborazione professionale WorkStation per il Dipartimento Rischi Naturali ed Ambientali

Le Condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Mepa Beni**

ART. 1 - OGGETTO E SPECIFICHE DELLA FORNITURA - VALORE DELL'APPALTO

Oggetto della presente trattativa diretta sul Mercato Elettronico di Consip S.p.a. è la fornitura di materiale informatico - Unità di elaborazione professionale WorkStation per il Dipartimento Rischi Naturali ed Ambientali di Arpa Piemonte.
La fornitura, come precisata e valorizzata nell'offerta di Sistemi H.S. S.p.A. n. MP.1072026 del 19.11.2026, è costituita da:

Dettaglio fornitura	Q.tà (Pz)	Prezzo totale Iva esclusa
Codice articolo: A74WTAVHP *Descrizione*: Z2 Mini Base Unit G1a Ryzen AI MAX+ PRO 395 APU 128GB IDS No Country of Origin Restriction Ubuntu Linux 24.04 OS Localization HP miniDP-to-DP Adapter Operating System Load to M.2 HP Z Turbo 2TB PCIe-4x4 2280 TLC M.2 SSD AMD Radeon™ 8060S (shared memory) HP 320K v2 Keyboard HP Wired 320M Mouse 300W Z2 Mini EPA92 Power Supply Z2 G1a Mini Country Kit ITL C13 1.83m Sticker Conventional Halogen Free Straight Desktop Power Cord 1/1/1 (material/labor/onsite) Mini Warranty (WKS Mini) Single Unit Packaging No Load Flex Port 1/1/1 DM Label HP 3y Onsite Low End Workstation HW Supp Door/dock delivery workstations ZD081AA	1	€ 5.582,45

VALORE DELL'APPALTO

Il **quadro economico** è il seguente:

Importo offerto	€ 5.582,45	
Importo oneri di sicurezza	€ 0,00	
Importo oggetto di conferma		€5.582,45
IVA 22% fornitura	€1.228,14	
Importo totale (IVA inclusa)		€6.810,59

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Trattandosi di mera fornitura per il presente appalto non si dovrà procedere alla valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., in quanto assenti. L'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pertanto pari a zero.

ART. 2 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESE NELL'IMPORTO DELLA FORNITURA

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di fornitura e nel preventivo di Sistemi H.S. S.p.A. n. MP.1072026 del 19.11.2026 trasmesso a questa Agenzia.

La fornitura è comprensiva di:

- spese di imballo, trasporto, scarico, consegna al piano presso la Struttura Arpa Piemonte destinataria della fornitura e ogni onere accessorio e rischio relativo alla fornitura oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste;
- garanzia: 36 mesi dalla data di esito positivo del collaudo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dr.ssa. Manuela Bernardi – Sostituta del Dirigente Responsabile del Dipartimento Rischi Naturali ed Ambientali

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici da compilare e sottoscrivere;
- Dichiarazione di conferma preventivo Sistemi H.S. S.p.A. n. MP.1072026 del 19.11.2026;
- Patto di integrità da sottoscrivere;
- Dichiarazione privacy da sottoscrivere per presa visione;
- Modulo dettaglio offerta – excel;
- Eventuale dichiarazione di miglioramento prezzo al fine della dispensa cauzione definitiva.

CAUZIONE DEFINITIVA.

Trattandosi di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, in fase di ordinazione, dovrà fornire una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, costituita e svincolata con le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Qualora venga proposto un miglioramento del prezzo o della prestazione offerti, la garanzia definitiva non sarà richiesta. In tal caso, si richiede di indicare in sede di offerta MEPA l'eventuale miglioria per supportare la non richiesta della cauzione definitiva.

ART. 3 – CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna della fornitura dovrà essere effettuata, a cura della Ditta affidataria, presso il Dipartimento Rischi Naturali ed Ambientali di Arpa Piemonte **entro 20 giorni naturali e consecutivi (festivi compresi) dalla data di ricevimento dell'ordine di esecuzione del contratto** (da intendersi come data di caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 coma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA), fatto salvo eventuali differimenti che dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con il RUP.
Indirizzo sede Arpa destinataria della fornitura:

Magazzino ricevente	Indirizzo	Orario Apertura Escluso il sabato e giorni festivi
ARPA PIEMONTE TORINO	Via Pio VII, 9, 10135 Torino TO - S.C. Dipartimento Rischi naturali e ambientali	9:00 - 12:30; 13.30 – 15.30

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto**.**

La consegna non costituirà accettazione della fornitura per la quale si rimanda all'esito positivo dell'installazione e della verifica di conformità dei beni consegnati.

Il documento di trasporto dovrà contenere:
- il numero della **Trattativa Diretta MEPA;**
- **codice CIG**
- l'indicazione dei prodotti consegnati e delle rispettive quantità

L'accettazione da parte dell'Agenzia non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna.

ART. 4 - ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Controllo preliminare amministrativo
All'atto della consegna verrà effettuato un controllo preliminare sulla corrispondenza tra quanto consegnato e quanto indicato sul documento di trasporto e sull'integrità degli imballi verificando l'assenza di lacerazioni o manomissioni. La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere in relazione a vizi riscontrabili solo all'atto dell'utilizzo.
La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione della merce durante le fasi di trasporto e qualora gli imballi presentassero difetti, lacerazioni o manomissioni, la merce verrà rifiutata e la ditta fornitrice dovrà provvedere all'immediata sostituzione della medesima senza oneri aggiuntivi per l'Agenzia.

Controllo tecnico
La verifica tecnica sulla tipologia, qualità, e corrispondenza all'ordine del materiale consegnato verrà effettuato dal personale tecnico di Arpa incaricato entro 15 giorni dalla consegna.
La merce non accettata per non conformità tecnica riscontrata resterà a disposizione della Ditta affidataria a suo esclusivo rischio e pericolo e dovrà altresì, a sua cura e spese, essere ritirata e

sostituita con altra della stessa qualità prescritta, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità. Decorso detto termine, la merce sarà smaltita, con eventuali spese a carico del Fornitore. Le eventuali spese di smaltimento saranno introitate dall'Agenzia mediante ritenzione sui pagamenti delle fatture scadute.
La mancata sostituzione della merce da parte della Ditta affidataria, nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, sarà considerata quale "mancata consegna" e l'Agenzia avrà diritto ad agire mediante l'applicazione delle penali previste all'art. 6 delle presenti condizioni particolari di fornitura.

ART. 5 – FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO
Le fatture potranno essere emesse solo a seguito della fornitura dei beni/servizi oggetto del contratto.
La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1) *il codice univoco dell'Agenzia* ***UFUD7K***
2) ***il codice C.I.G****.;(Codice Identificativo Gara)*
3) il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento. Il codice IBAN deve corrispondere a quello trasmesso ad Arpa Piemonte e conservato agli atti del procedimento.
4) il numero della **Trattativa Diretta MEPA**
5) il numero e la data del D.D.T
6) **L'indicazione della struttura competente alla liquidazione la quale deve corrispondere alla sede di consegna come di seguito indicato:**

Sede di consegna	Indirizzo	Struttura liquidante
ARPA PIEMONTE TORINO	ARPA PIEMONTE - Via Pio VII, 9, 10135 Torino TO - S.C. Dipartimento Rischi naturali e ambientali	Struttura liquidante Dipartimento rischi naturali e ambientali

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati nonché eventuali errori relativi all'importo fatturato potranno comportare ritardi nei pagamenti o la non accettazione della fattura disponibile sul Sistema di interscambio. In questo caso la ditta dovrà provvedere all'emissione di una nuova fattura corretta, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni.
Arpa Piemonte è soggetta al regime impositivo "split payment" o "scissione dei pagamenti".
Pertanto, le fatture ricevute da questo Ente dovranno riportare l'annotazione "scissione pagamenti" e/o il riferimento all'applicazione dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972.
Le fatture emesse dovranno essere intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017 e dovranno essere inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.
Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: **UFUD7K**
La liquidazione delle fatture avverrà previo positivo controllo tecnico, come definito dal precedente art. 4.
Il pagamento, ai sensi del c. 4 dell'art. 4 del d.lgs. 231/2002, così come modificato dal d.lgs. 192/2012, in relazione alla natura ed oggetto del contratto d'appalto e alle circostanze esistenti al momento della sottoscrizione del contratto di aggiudicazione, viene fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.
Il pagamento avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato del tesoriere e a seguito dell'accertamento della corretta esecuzione del contratto, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché a seguito di verifica della regolarità contributiva eseguita mediante l'acquisizione da parte di ARPA Piemonte del DURC. In caso di DURC non regolare, il credito rimane inesigibile fino al momento in cui non sia definitivamente accertata l'entità dell'inadempienza contributiva.
Nel caso di contestazione della fattura da parte dell'Agenzia, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza

Anche ai fini della presentazione dell'offerta si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte: www.arpa.piemonte.it/trasparenza/pagamenti-dellamministrazione-1/pagamenti-dellamministrazione.

ART. 6 – PENALI

Concetto di inadempimento

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito. È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, il ritardo anche di un solo giorno, rispetto ai termini previsti nel presente documento.

Contestazione dell'adempimento

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici della stazione appaltante, verrà formalmente contestato per iscritto tramite PEC.
L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello di trasmissione della PEC.
Qualora dette deduzioni a giudizio dell'Agenzia non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

Ferme restando le penalità di cui al documento Condizioni Generali di Contratto del Me.PA, è prevista, ai sensi dell'art. 126 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la seguente penalità aggiuntiva in caso di ritardo delle tempistiche previste: 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo previsto.
La non conformità dei beni forniti rispetto a quanto richiesto senza sostituzione degli stessi nei termini previsti sarà considerata "mancata consegna" e si procederà all'applicazione delle penali nella misura indicata dal precedente capoverso.
In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.
Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non fosse sufficientemente capiente, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.
Qualora le penali assegnate superino complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 7 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Arpa Piemonte potrà recedere o risolvere il contratto alle condizioni e secondo le prescrizioni degli articoli 122,123 e 124 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023.

ART. 8 VERIFICA POSSESSO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E QUALIFICAZIONE

Come previsto dall'art. 52 del D.Lgs 36/2023 con determinazione Dirigenziale n. 45 del 29/01/2025 ad oggetto: "Individuazione campione per le verifiche dei requisiti di partecipazione e qualificazione ai sensi art. 52 del D.Lgs 36/2023" è stato stabilito, per l'anno 2026, di effettuare i controlli, circa i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, nella percentuale del 10% delle procedure aggiudicate nel mese precedente del valore inferiore a 40.000 euro dalla Struttura Semplice Acquisti Beni e Servizi. Il campione sarà sorteggiato in modalità casuale con arrotondamento all'unità superiore tra le procedure aggiudicate nel mese successivo, con le modalità di cui alla determinazione citata e pubblicata sul sito internet di questa Agenzia al seguente indirizzo https://bandi.arpa.piemonte.it/regolamenti-modelli.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 9 – NORME DI SALVAGUARDIA
Per quanto non espressamente indicato nelle presenti condizioni particolari di fornitura, si farà riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (come aggiornato dal D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024) ed alla normativa vigente in materia.

ART. 10 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE
Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.
Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 12 – CLAUSOLA FINALE
Con l'accettazione delle norme delle presenti Condizioni particolari di fornitura l'Aggiudicatario ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.
La fornitura è affidata "a corpo" e il suo importo è pari al prezzo complessivo di aggiudicazione, IVA esclusa.
Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte di Arpa Piemonte e dell'Aggiudicatario non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non affidare o affidare solo in parte l'affidamento in questione ed in tal caso la S.V. non potrà reclamare danni o risarcimenti di sorta.

ART. 13 – TRASPARENZA - ANTICORRUZIONE
Nel contratto sono inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014**:**

a) "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile".

b) L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2026-2028 è consultabile all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) alla seguente pagina: https://www.arpa.piemonte.it/istituzionale/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/piano-integrato-attivita?pid=125 e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi

corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it;

c) L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL https://www.arpa.piemonte.it/istituzionale/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare?pid=229 e ben noti ad entrambi i contraenti;

d) L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.

e) L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi rispetto ad Arpa Piemonte.

Il DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SEMPLICE
ACQUISTI BENI E SERVIZI
(Dott. MASSIMO BOASSO)

Firmato digitalmente da:
Massimo Boasso
Data: 25/11/2026 10:51:37